

CREDERE È UN'OPERA!

Pretendere di avere fede senza le opere equivale a confessare che la propria fede è morta. La Bibbia, infatti, afferma che la fede senza le opere è morta:

“A che serve, fratelli miei, se uno dice di aver fede ma non ha opere? Può la fede salvarlo? [...] Così è della fede; se non ha opere, è per sé stessa morta.” (Giacomo 2:14-17)

Che cosa giova all'uomo affermare di aver fede in Gesù Cristo, se poi non è disposto ad ubbidire ai Suoi comandi? Fare semplicemente professione di fede, senza tradurla in pratica, è segno di contraddizione tra parole e fatti.

La fede in Gesù, quale Figlio di Dio, è un atto di volontà. Ogni persona può scegliere liberamente di accettare o rifiutare l'evidenza e la testimonianza delle Scritture.

La fede non nasce da un miracolo operato da Dio, annullando la scelta dell'uomo. La Scrittura insegna che **“la fede viene dall'udire, e l'udire avviene per mezzo della parola di Cristo”** (Romani 10:17).

Noi scegliamo di credere. La scelta di credere è motivata dall'avvincente amore di Dio e dalla verità delle Scritture, ma si tratta pur sempre di una scelta personale, di un'opera della volontà.

La Bibbia afferma che la fede è un comandamento di Dio: **“Questo è il Suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio Suo, Gesù Cristo”** (1Giovanni 3:23).

La Bibbia mostra che la fede è una scelta individuale. L'uomo cieco fin dalla nascita, cui Gesù donò miracolosamente la vista, disse: **“io credo”**, quando Gesù gli si rivelò come Figlio di Dio:

“Gesù seppe che lo avevano cacciato fuori e, trovatolo, gli disse: «Credi tu nel Figlio di Dio?». Quegli rispose: «Chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gesù gli disse: «Tu l'hai già visto; e colui che parla con te, è lui». Egli disse: «Signore, **io credo**». E gli si prostrò dinanzi.” (Giovanni 9:35-38)

Il pronome “io” è il soggetto, e “credo” è il verbo che indica l'azione compiuta dal soggetto. Lo stesso sistema linguistico mostra che la fede è una scelta operata dalla volontà.

GESÙ DISSE CHE LA FEDE IN LUI È L'“OPERA” DI DIO CHE DOBBIAMO COMPIERE.

“Essi dunque gli dissero: «Che dobbiamo fare per compiere le opere di Dio?». Gesù rispose loro: «QUESTA È L'OPERA DI DIO: che crediate in Colui che Egli ha mandato».” (Giovanni 6:28-29)

“Credere” è l'opera di Dio che ogni essere umano deve compiere in vista della propria salvezza, e quest'opera include i seguenti atti:

- 📖 **UDIRE IL VANGELO DI CRISTO** (Giovanni 6:45; Atti 2:37; Romani 10:17; Atti 16:32);
- 📖 **CREDERE AL VANGELO**, ossia che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, mandato dal Padre a redimere il mondo, per essere l'unico mediatore fra Dio e gli uomini (Efesini 1:13; Giovanni 11:27; Matteo 16:16; Atti 8:37; Giovanni 8:24; Ebrei 11:6; Atti 16:31-33; Marco 16:16; 1Timoteo 2:5); e che Egli è morto per i nostri peccati, è stato seppellito, è risorto, ed è alla destra del Padre (1Giovanni 2:1-2; 1Corinzi 15:3-4; Romani 8:34; Marco 16:19);
- 📖 **RAVVEDERSI**, che non significa soltanto smettere di peccare (Efesini 4:28; Ebrei 12:1), ma cambiare la propria mente (Matteo 21:28-30) e la propria vita, facendo frutti degni del ravvedimento (Matteo 3:8), impegnandosi a percorrere la Via insegnata da Gesù, che porta alla vita eterna (Atti 2:38; Atti 3:19; Atti 11:18; Atti 17:30-31; Luca 13:3);
- 📖 **CONFESSARE LA PROPRIA FEDE IN GESÙ CRISTO, FIGLIO DI DIO** (Matteo 26:63-66), non solo con una dichiarazione di fede, ma anche con una vita fedelmente vissuta (Romani 10:9-10; Giovanni 11:27; Matteo 10:32; Atti 8:37; Matteo 10:22);
- 📖 **ESSERE BATTEZZATO** (=immerso in acqua) nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, per il perdono dei propri peccati (Atti 2:38; 10:48; 22:16; Marco 16:16; Matteo 28:19), per rivestirsi di Cristo, per appartenere a Lui e trovare in Lui tutte quante le benedizioni (Galati 3:27; Colossesi 2:9-10); con il battesimo si viene aggiunti dal Signore all'unica chiesa (Atti 2:47; 5:14; 11:24), quella il cui costruttore, proprietario e capo è Gesù Cristo (Colossesi 1:18; Efesini 1:22-23; 4:15-16; 5:23);
- 📖 **VIVERE IN CRISTO UN'ESISTENZA NUOVA E FEDELE**, perseverando nella speranza del Vangelo sino alla fine, per ottenere il dono di Dio, cioè la vita eterna (Romani 6:4; Apocalisse 2:10; Matteo 10:22; Matteo 24:13; Colossesi 1:23; Ebrei 3:14; Romani 6:23).

Gentile lettore, non aspettarti che venga un 'miracolo' dal cielo a piegare la tua volontà o a dirimere i tuoi dubbi, inducendoti a credere. SCEGLI, oggi, di credere sulla base di ciò che Dio ti ha rivelato nelle Scritture. La SCELTA spetta a TE!